

ORDINANZA n° (vedi timbro in intestazione)

Oggetto: Festività tradizionale Madonna della Salute. Navigazione del XIV° Corteo Acqueo Votivo in Canal Grande, regolazione della viabilità acquea.

IL DIRIGENTE

Visto il documento PG/2023/534203 del 07/11/2023, riportante le modalità di svolgimento dell'evento in oggetto, inviato da ASD Gruppo Sportivo Artigiani Venezia al fine di ottenere autorizzazione di circolazione in Canal Grande del corteo, inserito per la presente occasione nell'iniziativa di tale associazione "Tributo al Presidente Roberto Leprotti";

Considerato che la manifestazione viene organizzata con modalità analoghe dall'anno 2010, e oltre alla finalità religiosa comprende iniziative in collaborazione con associazioni di utilità sociale, per questo è dichiarato il patrocinio di CONI Veneto, ULSS 3 Serenissima, Scuola Grande di San Marco, Ordine dei Medici e Chirurghi della Provincia di Venezia, e il riconoscimento di evento inserito in "Città in Festa" da parte del Comune di Venezia;

Visti l'art. 107 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e l'art. 17 dello Statuto Comunale in materia di funzioni della Dirigenza;

ORDINA

Che il giorno di **domenica 12 novembre 2023**, in occasione della manifestazione "XIV° Corteo Votivo acqueo alla Madonna della Salute", siano istituite le seguenti variazioni alla viabilità acquea:

- 1) Viene autorizzata, come sotto riportato, la circolazione in Canal Grande delle imbarcazioni del corteo, costituito da una gondola di colore bianco dell'associazione organizzatrice con a bordo il Cero Votivo, 20 barche a remi di associati, 15 gondole dello Stazio di Santa Sofia, 4 natanti "dragon boat" (delle associazioni Trifoglio Rosa di Mestre, Pink Lioness in Venice, Pink Fire LILT Venezia, Akea LILT Treviso), 20 barche a remi di varia tipologia di remiere e privati, oltre a due unità a motore di supporto:
 - a) partenza della gondola bianca dal centro nautico di Sant'Alvise alle ore 09:00, verso la zona di partenza del corteo,
 - b) ritrovo delle imbarcazioni nell'area della Pescheria di Rialto e del Traghetto gondole Santa Sofia, alle ore 09:30,
 - c) alle ore 09:45/09:50 circa partenza del corteo, con in testa la gondola bianca "Penelope" con il cero votivo, in direzione della Basilica della Madonna della Salute,
 - d) arrivo, alle ore 10:15 circa, davanti Campo della Salute, sosta di circa 15 minuti per la cerimonia religiosa (trasporto del Cero sulla scalinata della basilica, benedizione di barche e vogatori) e quindi scioglimento del corteo.
- 2) Modalità di circolazione del corteo acqueo:
 - a) stante la quantità dei natanti partecipanti, gli organizzatori dovranno regolare la partenza in modo che vengano formati più gruppi distinti e adeguatamente distanziati, al fine di consentire le eventuali fermate in caso di attraversamento del canale da parte delle unità dei trasporti di linea, delle gondole in servizio di traghetto, o per eventuali servizi in emergenza;
 - b) l'intero corteo dovrà navigare in formazione allineata occupando sempre lo stesso corridoio longitudinale, con non più di tre imbarcazioni affiancate, tenendosi nella parte centrale del canale e comunque a distanza sufficiente dalle due sponde;
 - c) è autorizzata la presenza all'interno del gruppo acqueo esclusivamente delle unità preventivamente invitate a partecipare al XIV° Corteo Votivo e dirette esclusivamente a Campo della Salute per la "Cerimonia del Cero".
- 3) Il transito delle altre unità in Canal Grande è così regolato:
 - a) dovranno navigare a velocità moderata in modo da non costituire pericolo per la navigazione del corteo, rimanendo a distanza di sicurezza, ai sensi del vigente Regolamento per la Circolazione Acquea del Comune di Venezia il corteo ha diritto di precedenza rispetto alle imbarcazioni che si immettono in canale dai rii laterali, fatta eccezione per le gondole in servizio di Traghetto e mezzi circolanti per emergenze;
 - b) le unità in servizio pubblico di linea dovranno circolare nel settore di canale laterale a quello occupato dal corteo, ed effettuare le manovre di collegamento tra le due sponde in modo che sia possibile la fermata del corteo in condizioni di sicurezza.
- 4) Gli organizzatori si dovranno attenere alle seguenti prescrizioni:

- a) richiedere l'assistenza di Polizia Locale-Servizio Sicurezza della Navigazione per la regolazione della circolazione acquea, assicurare collaborazione nelle operazioni di vigilanza e segnalazione e rispettare ogni disposizione data dagli organi di vigilanza;
- b) sorvegliare la circolazione in Canal Grande del corteo, delimitando il campo occupato in maniera da lasciare in ogni momento una sezione libera navigabile sufficiente per il normale traffico;
- c) organizzare i raggruppamenti alla partenza e all'arrivo in maniera da non costituire intralcio alla normale navigazione, alle manovre delle unità in servizio di linea e non occupare ormeggi in concessione a terzi.

La presente ordinanza viene resa fatto salvo il necessario rilascio di tutti i provvedimenti autorizzativi previsti dalle vigenti norme e regolamenti.

La presente ordinanza non produrrà effetti fino all'emanazione dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte, dette autorizzazioni saranno rilasciate dagli organi competenti.

In materia di sicurezza e sanità, si rinvia ai piani sanitari e di sicurezza emanati dalle Amministrazioni ed alle indicazioni in essi contenuti che, in caso di contrasto di disposizioni, prevalgono sulla presente.

Gli organi preposti alla vigilanza in materia di circolazione acquea sono incaricati di assicurare l'osservanza della presente Ordinanza.

I trasgressori saranno soggetti alle sanzioni previste dalle disposizioni vigenti.

La presente Ordinanza è immediatamente esecutiva e verrà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale.

Per l'annullamento della presente ordinanza è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto entro il termine di decadenza di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'articolo 30 del Codice del Processo Amministrativo approvato con decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, oppure e in alternativa tramite il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla stessa data, ai sensi dell'articolo 9 del decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Tutti i termini di impugnazione decorrono dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

Il Dirigente arch. Alberto CHINELLATO
() atto firmato digitalmente*